

➤ **OpenDec – DECRETO DIGNITÀ, DECRETO MINISTERI, DECRETO MOTOVEDETTE**

Sei decreti, uno decaduto (quello sulla fatturazione elettronica per i benzinai, entrato poi nel decreto dignità), uno in attesa di conversione (il Milleproroghe), 3 con all'interno importanti decreti attuativi attesi. È questo il bilancio dei primi tre mesi di attività del nuovo governo sul fronte della decretazione d'urgenza. Proponiamo qui il dettaglio delle misure previste dai diversi provvedimenti esaminati in questo focus.

• **DECRETO DIGNITÀ**

Era entrato in Gazzetta ufficiale senza nessun decreto attuativo necessario per implementare le nuove norme, ma durante la fase di conversione in Parlamento il decreto Dignità è stato emendato prevedendo ben quattro misure in tema di lavoro, giochi e scuola che richiedono provvedimenti attuativi.

La prima riguarda l'esonero contributivo per favorire l'occupazione giovanile, inserito dalle commissioni Finanze e Lavoro di Montecitorio. Per stabilire le modalità di fruizione dell'esonero servirà un decreto del ministro del Lavoro, di concerto con il Mef, da emanare entro il prossimo 10 ottobre (60 giorni dal 12 agosto, data di entrata in vigore della legge di conversione). Nello specifico, il decreto dovrà stabilire le modalità di fruizione dell'estensione al 2019 e al 2020 dello sgravio contributivo al 50% per le assunzioni di under 35. La misura è attualmente in vigore, ma limitata alle assunzioni realizzate quest'anno (rimarrà poi in vigore ma solo per chi assume giovani fino a 30 anni). Si conferma, come nella misura in vigore, che l'esonero spetta a chi alla data della prima assunzione incentivata non abbia compiuto il trentacinquesimo anno di età e non sia stato occupato a tempo indeterminato con lo stesso o con altro datore di lavoro. Non sono ostativi al riconoscimento dell'esonero gli eventuali periodi di apprendistato svolti presso un altro datore di lavoro e non proseguiti in rapporto a tempo indeterminato.

La seconda e la terza sono collegate a due novità in tema di giochi: il logo 'No slot' (quello che potrà essere esposto dagli esercenti che si impegnano a non installare macchinette da gioco) e le formule di avvertimento sui tagliandi 'gratta e vinci' con la dicitura "Questo gioco nuoce alla salute". Sarà infatti un dm del Mise, da adottare entro il 12 aprile 2019 (sei mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione), su proposta dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave, a definire le condizioni per il rilascio e la regolamentazione dell'uso del logo identificativo 'No slot'. Entro il prossimo 10 ottobre è atteso invece il dm del ministro della Salute che, sentito l'Osservatorio, stabilisce contenuto del testo e caratteristiche grafiche delle avvertenze sui tagliandi 'gratta e vinci'.

Infine, sul fronte scuola, si dovrà attendere un dm del Miur per saperne di più del concorso straordinario nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, previsto dal decreto. Entro il 10 ottobre, dovranno essere definiti da un dm il contenuto del bando, i termini e le modalità di presentazione delle domande, i titoli valutabili, le modalità di svolgimento della prova orale, i criteri di valutazione dei titoli e della prova, nonché la composizione delle commissioni di valutazione e la misura del contributo di partecipazione. Tra gli impegni da monitorare, si segnalano la proposta di una riforma complessiva in materia di giochi pubblici da parte del governo entro il 12 aprile 2019 e le relazioni annuali alle Camere da parte del Mef sul monitoraggio dell'offerta di gioco e da parte del ministro del Lavoro sugli effetti occupazionali e finanziari derivanti dalle nuove norme sul mercato del lavoro.

- **DECRETO MINISTERI (Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97)**

La conversione in legge del decreto 86 del 2018 - cosiddetto "Ministeri" - conferma i sei decreti attuativi previsti dal decreto approvato in Cdm e soprattutto non ne aggiunge di nuovi. Queste dunque le date di scadenza alla luce dell'entrata in vigore della legge di conversione (la n. 97) avvenuta il 15 agosto:

- 29 settembre 2018: Entro questo termine dovrà essere adottato il dpcm, su proposta Mipaaf di concerto con Mef, Ministero PA e Mibac, con cui vengono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie da trasferire dal Mibac al Mipaaf. Serviranno poi due dpcm per adeguare dotazioni organiche e strutture organizzative dei due nuovi ministeri.

- 13 novembre 2018: Entro questa data è atteso il dpcm, di concerto con Mef e sentito il ministro dell'Ambiente, per quantificare le risorse finanziarie allocate e da allocare presso la presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Servirà poi un dpcm, senza scadenza, per adeguare dotazioni organiche e strutture organizzative del ministero.

Sarà, invece, un dpcm o del ministro per la Famiglia a definire criteri e modalità di utilizzo del Fondo Caregiver inserito nell'ultima legge di bilancio (60 milioni per 3 anni). Non trascurabile, infine, il passaggio di competenze dal ministero del Lavoro al ministro per la Famiglia sul decreto che definisce criteri e modalità di accesso alla Carta per la Famiglia, comunque già delineati con dm del 20 settembre 2017. Stessa sorte per le competenze sull'Osservatorio nazionale sulla condizione per le persone con disabilità. Per disciplinare la sua composizione, l'organizzazione e il funzionamento servirà un dpcm. Tra gli altri adempimenti, è fissata entro il 14 ottobre la modifica dello statuto dell'Enit di modo che preveda la vigilanza da parte del nuovo Mipaaf.

- **DECRETO MOTOVEDETTE (Decreto-Legge 10 luglio 2018, n. 84, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 98)**

Quattro brevi articoli e un decreto attuativo per il decreto che autorizza la cessione 12 motovedette alla Guardia costiera libica. In fase di conversione al Senato è stata infatti aggiunta una misura sull'utilizzo degli aeromobili a pilotaggio remoto per la guardia costiera. Nella legge di conversione 98/2018 viene dunque previsto un dm del Mit, di concerto con Mipaaf, Interno, Ambiente e Difesa per disciplinare l'utilizzo di questi mezzi ai fini dell'attività di ricerca e soccorso e di polizia marittima e per i compiti assegnati al Corpo delle capitanerie di porto. Il decreto dovrà essere emanato, sentito l'Enac, entro il prossimo 15 dicembre, vale a dire 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione.

➤ **OpenDec – TAVOLE DI SINTESI SULL’ATTUAZIONE**

DECRETO DIGNITA’ (Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96)

Il decreto dignità, convertito in legge, è entrato in vigore il **12 agosto 2018**. Di seguito i decreti attuativi attesi.

DECRETO DIGNITA’	ATTO	ORGANO COMPETENTE	CHIAVE	DISPOSIZIONE	SCADENZA	TERMINE	RIFERIMENTO
1)	DM	MLPS, di concerto con MEF	IMPRESE & LAVORO	Definizione delle modalità di fruizione dell’esonero contributivo per favorire l’occupazione giovanile	10 ottobre 2018	(entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	Art. 1- bis, comma 3
2)	DM	MIUR	PA & GIUSTIZIA	Definizione contenuto bando e modalità concorso straordinario per la scuola dell’infanzia e la scuola primaria	10 ottobre 2018	(entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	Art. 4, comma 1-novies
3)	DM	Min. Salute, sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave	IMPRESE & LAVORO	Individuazione contenuto testo e caratteristiche grafiche delle avvertenze "Questo gioco nuoce alla salute" sui tagliandi delle lotterie istantanee.	10 ottobre 2018	(entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	Art. 9-bis, comma 2
4)	DM	MISE, su proposta dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave	IMPRESE & LAVORO	Definizione delle condizioni per il rilascio e la regolamentazione del logo "No Slot"	12 aprile 2019	(entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	Art. 9-quinquies, comma 2